

DIREZIONE DEL LAVORO L'Osservatorio ha reso noti i risultati delle ispezioni degli enti di vigilanza

"Irregolari" due cooperative su tre

Su 59 imprese visitate solo 19 in regola. In sei casi scoperto lavoro nero. Evasi contributivi per oltre un milione

Massimo Zillo

Sono solo 19 su 59 le "promosse" a pieni voti. L'Osservatorio provinciale permanente sulla cooperazione ha reso noti i dati sui controlli effettuati dagli enti di vigilanza da gennaio a settembre del 2010. In questi primi sette mesi dell'anno sono state appunto 59 le ispezioni sulle cooperative svolte su segnalazione dell'Osservatorio, composto dai rappresentanti di Inps, Inail, sindacati, associazioni di categoria e Direzione provinciale del lavoro. Solo in 19 casi le cooperative non hanno commesso alcuna violazione, mentre per sei volte sono state scoperte situazioni di lavoro nero e ravvisato il reato di "somministrazione illecita di manodopera". Pesanti gli illeciti "economici": quasi 1 milione e duecentomila euro di contributi evasi, oltre 315 mila euro di sanzioni amministrative e circa 148 mila euro di premi omessi.

«Si tratta di controlli fatti su situazioni già segnalate all'Osservatorio come ambigue - sottolinea il direttore della Dpl, Roberto Parrella -.

Esistono moltissime cooperative che svolgono un lavoro importante per la comunità. Lo scopo del nostro lavoro coordinato è combattere le irregolarità più gravi, che danno luogo ad "appalti non genuini", spesso gestiti da "cooperative spurie". In questo senso ci muoviamo insieme con le parti sociali e gli enti previdenziali».

In provincia di Padova sono oltre 600 le cooperative, di queste circa 400 si occupano di "produzione lavoro" e sono quindi soggette al controllo dal parte dell'Osservatorio, controlli comunque non semplici visto che nel territorio operano anche realtà con sedi in altre province.

I rappresentanti delle associazioni sottolineano l'importanza dell'azione di vigilanza dell'Osservatorio. «Garantire il rispetto delle regole significa garantire la corretta concorrenza - sottolinea Giuseppe Battistella,

di Confcooperative -. E necessario rispettare la corretta applicazione dei contratti nazionali, soprattutto per quanto riguarda i minimi salariali».

Il settore della logistica e del facchinaggio è quello che soffre maggiormente in questo senso: «Spesso siamo di fronte a veri e propri criminali - solo le dure parole di Devis Rizzo, di Legacoop -. Non ci può essere dialogo con chi si comporta in questo modo. Per questo auspichiamo che gli interventi in questo senso si moltiplichino». L'attività di vigilanza spetta a tutte le parti: «È nostro dovere - spiega Giuseppe Zagolin, di Acgi - sensibilizzare anche la committenza nella lotta contro le cooperative spurie».

I lavoratori, soci delle cooperative, spesso sono le prime vittime. «Oltre la metà delle persone che ci lavorano è data da immigrati - sottolinea Romeo Barutta della Cgil - soggetti particolarmente deboli. Per questo l'Osservatorio può essere utile all'interesse dei lavoratori, che possono segnalarci situazioni limite».



AGRICOLTORI

**È Maurizio Antonini, 45 anni,
il nuovo direttore della Cia**

La Confederazione italiana agricoltori di Padova ha un nuovo direttore: è Maurizio Antonini (nella foto). Antonini, 45 anni, ha iniziato la sua attività lavorativa seguendo le aziende agricole della zona di Cittadella, per passare poi alla carica di segretario della zona di Camposampiero. Alla Cia provinciale ha seguito il settore delle aziende agricole, mentre è stato direttore regionale del CAA fino a ottobre 2010. Eletti inoltre i due vicepresidenti: Fabrizio Tognin e Roberto Betto.



ANCE - ARCHITETTI
Protocollo d'intesa

I Giovani Architetti di Padova e provincia e i Giovani Imprenditori Edili dell'Ance di Padova ritengono che il connubio tra professionista e impresa offra la possibilità al costruito di nascere e crescere con caratteristiche di qualità. Su tali basi il Presidente di GIARP Gianluca De Cinti e quello dei Giovani dell'Ance Nicola Ometto hanno deciso di stipulare un protocollo di intesa. La sigla oggi alle 18.30 nella sede Ance di Padova.